

All' Ill.mo Segretario del PD (sede);

All' Ill.mo Segretario dell' UDEUR (sede);

All' Ill.mo Avv. Angelo Cutillo(sede);

e, per opportuna conoscenza, all' Ill.mo Preside Antonio Galdiero, (sede)

e ai Consiglieri PDL, (sede).

Mi sono reso perfettamente conto che occorre voltare pagina e ancorarsi a garanzia dei gruppi presenti, ed elencati in tema, a criteri obiettivi e predeterminati, sul cui effettivo rispetto deve essere seriamente incanalata la difficile questione politica. Sono tante le difficoltà che sono state ingiustamente create alla coalizione dal PDL, da parte di un personaggio del quale non ho mai avuto fiducia, che identifico nell' On. Formichella e, vi invito a procedere secondo i meccanismi che riterrete più vantaggiosi per il successo della coalizione. D'altro canto è chiara l' indecisione politica e programmatica del citato Parlamentare, che ha contagiato anche i consiglieri della minoranza consiliare, che oggi vedono le cose da una angolatura prospettica diversa dalla mia, e a nulla è valsa la personale opera di persuasione, per riportarli alla ragione, motivo questo che non mi dà più titolo – visto la mia assoluta volontà di recisione con la politica solopachese- a rimanere con voi per assolvere ad un dovere che non mi appartiene. Vi chiedo umilmente scusa per l' inconveniente, che in ogni caso però consolida in me la convinzione che quanto è scritto sui portali dei manicomi italiani sia vero: “Non siamo i soli, neppure i veri”. I pazzi stanno fuori. In ogni caso, vi lascio con il pensiero di Papa Innocenzo II: **“Ho amato la Giustizia e odiato l'iniquità: PER QUESTO, muoio in esilio”**.

Martino Forgione